

sezione

innovazione

VIDEOARTIST: È IL TUO MOMENTO!

Spazi e opportunità digitali per un nuovo mercato che valorizza i talenti

Musei chiusi, gallerie deserte. Spazi d'arte in sferenza, causa pandemia. E gli artisti non possono mostrare le loro opere a possibili acquirenti. Il problema si trasforma in opportunità per chi crea opere digitali. Video, installazioni visive e sonore, eventi e videointerviste, design di giochi, stimolazioni sensoriali... Queste creazioni non hanno bisogno di gallerie fisiche, ma hanno un mercato crescente e possono rappresentare una forma di investimento. Il mercato dell'arte digitale vale 100 milioni di dollari, conta centinaia di migliaia di transazioni Ethereum di opere e attira collezionisti (dati Messari).

OPERE D'ARTE DIGITALI: COME VALORIZZARLE, PROTEGGERLE E VENDERLE

A Lugano è nata una Galleria d'arte, www.nftart.ch, che veicola opere d'arte digitali. Gli artisti le "tokenizzano", ossia le inseriscono in un *token* Nft (Non Fungible Token), emesso dagli autori stessi con un apposito software. Il *token* certifica l'autenticità dell'opera, che può essere venduta a una quotazione stabilita dall'artista e dal mercato. Il prezzo di vendita, sui marketplace dedicati, è in criptovalute. La Galleria d'arte digitale è nata per iniziativa dello Swiss Blockchain Consortium, diretto da Michele Ficarra Manganelli, digital evangelist, fra i massimi esperti italiani di innovazione.

Che cosa fa la Galleria d'arte digitale per gli artisti?

«Li aiuta a entrare in questo mondo, con iniziative di mecenatismo: corsi gratuiti, aiuto per la commercializzazione delle opere, dialogo con le istituzioni».

Che costi sostiene l'artista che "tokenizza" la propria opera?

«La piattaforma chiede una commissione tra 1 e 5% del valore dell'opera, quando è venduta. Nelle successive vendite, l'artista riceve sempre il 30% di royalty in criptovalute, in modo automatico, sul proprio *wallet*».

Niente valute reali?

«No. Tutto è automatico, non sono possibili truffe, con garanzia totale del pagamento».

Piattaforme dove far conoscere le proprie opere d'arte?

«Le 3 principali sono: Superrare.co, dove si trattano opere da 100mila dollari, Rarible.com, che accoglie artisti emergenti, con opere tra 1.000 e 10.000 dollari, e opensea.io, piattaforma dove si può acquistare anche "arte per i giochi", prodotti collezionabili virtuali. Per esempio: abiti, oggetti e accessori per personalizzare i protagonisti dei videogame. Artisti e stilisti digitali in questo mercato guadagnano anche 30mila euro al mese».

Dove va l'arte? «La digitalizzazione è un processo irreversibile, il mondo cambierà sempre di più. L'artista potrà fare tutto da casa, aspettando che il suo *wallet* si riempia, senza i problemi delle transazioni tradizionali. Bisogna muoversi velocemente, essere protagonisti del cambiamento. Stiamo dando un futuro anche a tanti street artist».

Novità? «L'accordo con Huawei. Siamo fornitori ufficiali di opere d'arte per i loro 240 milioni di telefoni. I nostri artisti pubblicheranno le loro opere nel marketplace Huawei, dove si acquistano opere per personalizzare il proprio smartphone».

di Silvia Messa



www.milioniare.it
3,90 EURO (per l'Italia)
n. 12/1 dicembre 2021

millionaire

La rinascita dei borghi



comma B; POSTE ITALIANE SPA SPED. ABB. POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004) ART. 1 COMMA 1 LG/Mi periodicità mensile - p.i. 05/12/2020

